

**SETTORE AFFARI GENERALI**  
ACQUISTI IN COMUNE

**Capitolato speciale d'appalto per attività concernenti un servizio specialistico relativo all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19 e alla fase post "go-live" e attività di consulenza specialistica relativa a servizi e prodotti Oracle per il 4° Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine. CIG: ZE837D241D**

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto attività specialistiche per il 4° Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine e in particolare:

a) attività di servizio specialistico finalizzato all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19, alla fase post "go-live";

il servizio in oggetto comprende le seguenti attività che verranno erogate esclusivamente da remoto:

1. Supporto per installazione e configurazione dell'istanza Oracle 19;
2. Supporto per installazione Enterprise Manager;
3. Supporto per revisione strategia di migrazione;
4. Supporto per la configurazione del Data Guard;
5. Supporto per analisi performance ed eventuale tuning;
6. Supporto per la configurazione dei backup;

b) attività di consulenza specialistica relativa a servizi e prodotti Oracle.

Il CPV di riferimento dell'appalto è il cod. 72253000-3 "Servizi di assistenza informatica e di supporto" inserito nell'Allegato n.9 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Servizi per l'Information Communication Technology" del bando MePA relativo ai "Servizi".

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile del procedimento: dott.ssa Simona Bottazzi – Responsabile del Servizio Acquisti in comune del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine Tel. 059/649857 – Fax: 059/649751;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): dott.ing. Daniele De Simone, Responsabile dei Servizi Informativi dell'Unione con il compito di supporto alla fase di controllo e supervisione dell'esecuzione del Servizio il quale dovrà comunicare tempestivamente al R.U.P. eventuali inadempienze contrattuali; il DEC si avvarrà di uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto;
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

**Art. 2 - Importo e durata**

Il valore complessivo massimo stimato è quantificato in Euro 8.000,00 (IVA al 22% esclusa) di cui:

a) Euro 5.000,00 (IVA al 22% esclusa) per un monte di n. 100 ore/uomo complessive per attività concernenti il servizio professionale finalizzato all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19 e alla fase post "go-live".

Si precisa che n.1 ora/uomo ha i seguenti costi:

Descrizione attività	Importo orario (IVA al 22% esclusa)
Intervento da remoto da lunedì -venerdì nella fascia oraria 9:00-18:00	50,00
Intervento da remoto da lunedì -venerdì nella fascia oraria 18:00-9:00 e di sabato	67,50
Intervento da remoto in giornate festive e di domenica	75,00

Le ore/uomo relative alle attività concernenti il servizio *de quo* dovranno essere erogate 2022 e che saranno erogate prevalentemente tra il lunedì e il venerdì nella fascia oraria 9:00-18:00.

b) Euro 2.400,00 (IVA al 22% esclusa) per un monte di n. 48 ore/uomo per attività di consulenza specialistica relativa a servizi e prodotti Oracle in uso presso l'Unione delle Terre d'Argine.

Si precisa che n.1 ora/uomo ha i seguenti costi:

Descrizione attività	Importo orario (IVA al 22% esclusa)
Intervento da remoto da lunedì -venerdì nella fascia oraria 9:00-18:00	50,00
Intervento da remoto da lunedì -venerdì nella fascia oraria 18:00-9:00 e di sabato	67,50
Intervento da remoto in giornate festive e di domenica	75,00

Si stimano n. 16 ore/uomo sull'anno 2022, mentre, le restanti 32 ore/uomo verranno erogate nell'anno 2023 e che saranno erogate prevalentemente tra il lunedì e il venerdì nella fascia oraria 9:00-18:00.

c) Euro 600,00 (IVA al 22% esclusa) per un monte di n. 8 ore/lavoro per attività concernenti il servizio professionale finalizzato all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19 e alla fase post "go-live" e/o di consulenza specialistica per servizi e prodotti Oracle erogabili tra lunedì – venerdì dalle 18:00 alle 09:00 o di sabato, sia di domenica e festivi. Il costo di n. 1 ora/uomo è quotata pari ad Euro 75,00 (IVA al 22% esclusa).

Si stimano n. 2 ore/uomo sull'anno 2022, mentre, le restanti 6 ore/uomo verranno erogate nell'anno 2023.

Gli importi predetti sono al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Gli importi predetti sono relativi a servizi da erogare in modalità esclusivamente da remoto.

Per le attività oggetto della procedura sono classificabili come servizio di natura intellettuale pertanto non è prevista la predisposizione di un DUVRI.

La decorrenza delle prestazioni partirà in ogni caso dalla data della stipula fino al 31/12/2023 compreso.

Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta presentata.

L'importo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere richiesto dal presente capitolato, ad esclusione della sola IVA.

L'affidatario, formulando la propria offerta, si impegnerà ad accettare tutto quanto previsto nel presente capitolato speciale d'appalto, con le indicazioni particolari e descrittive del servizio in oggetto. Non sono

ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole, proposte di condizioni diverse o limitazioni. La realizzazione del servizio dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

Il contratto verrà formalizzato mediante stipula di Trattativa Diretta sul MEPA, secondo le regole di *e-procurement*, e che il corrispettivo è determinato a corpo.

### **Art. 3 - Norme regolatrici del contratto**

Il Fornitore è tenuto contrattualmente all'esatta osservanza delle norme vigenti al momento dell'affidamento dell'appalto, oltre che di quelle stabilite dal presente foglio condizioni, norme tra cui si ricordano in particolare:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";
- il D.P.R. 207 del 05/10/2010 "Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" per le parti non abrogate;
- il Regolamento dei Contratti dell'Unione delle Terre d'Argine;
- tutte le leggi relative alla tutela, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori e le disposizioni sulle assunzioni obbligatorie;
- tutte le leggi relative alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- l'offerta dell'impresa affidataria;
- il presente capitolato speciale d'appalto;
- il D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.;
- il Codice civile.

Per tutto quanto non previsto in questo capitolato si rinvia alle disposizioni di legge, nonché all'Allegato 9 al capitolato d'oneri nonché il capitolato d'oneri del Bando "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information & Communication Technology" ai fini della partecipazione al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione.

### **Art. 4 - Descrizione delle prestazioni**

L'oggetto del presente capitolato riguarda per l'erogazione di attività per il 4° Settore Servizi Informativi dell'Unione delle Terre d'Argine concernenti:

#### **a) servizio specialistico finalizzato all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19 e alla fase post "go-live";**

L'affidatario dovrà comprendere le seguenti attività che verranno erogate esclusivamente da remoto:

1. Supporto per installazione e configurazione dell'istanza Oracle 19;
2. Supporto per installazione Enterprise Manager;
3. Supporto per revisione strategia di migrazione;
4. Supporto per la configurazione del Data Guard;
5. Supporto per analisi performance ed eventuale tuning;
6. Supporto per la configurazione dei backup.

Le attività dovranno essere erogate da personale esperto, munito di conoscenze tecniche adeguate su prodotti Oracle dell'affidatario.

Si rammenta che il servizio di supporto specialistico è finalizzato all'installazione dell'upgrade all'istanza Oracle 10, attualmente presente nell'infrastruttura dell'Unione e installata su macchina fisica, alla versione Oracle 19, da installare su macchina Linux virtuale, nonché al supporto post *go-live* della versione aggiornata.

Si precisa che il personale tecnico dell'Amministrazione svolgerà tutta l'attività di creazione della nuova macchina virtuale Linux che ospiterà l'istanza Oracle 19 e tutta l'attività di migrazione dei dati presenti nel Database di Oracle 10.

Per le attività oggetto del servizio di cui al presente punto è previsto monte di n. 100 ore/uomo.

Si rammenta che l'affidatario dovrà fornire all'Amministrazione tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di richiedere l'attivazione dei servizi di cui si necessita. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo pec [sistemi.informativi@pec.terredargine.it](mailto:sistemi.informativi@pec.terredargine.it) o a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria.sia@terredargine.it](mailto:segreteria.sia@terredargine.it).

Per richiedere l'attivazione delle attività di specie l'Amministrazione potrà contattare l'affidatario in qualsiasi momento all'indirizzo e-mail che l'operatore economico fornirà, specificando l'oggetto dell'attività richiesta. L'affidatario dovrà provvedere all'erogazione dell'attività richiesta entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data di inoltro della richiesta.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere attività in multipli di 1 ora.

Si precisa che le attività dovranno essere concluse entro il 31/12/2022.

#### **b) attività di consulenza specialistica relativa a servizi e prodotti Oracle.**

L'affidatario dovrà erogare attività di consulenza specialistica su servizi e prodotti Oracle; le attività di consulenza dovranno essere esclusivamente da remoto.

In particolare, ogni qualvolta il personale tecnico addetto ai prodotti Oracle dell'Amministrazione individui delle tematiche da approfondire, ne farà specifica richiesta all'affidatario.

L'attività di consulenza specialistica dovrà essere svolta da personale "Oracle DBA Senior Consultant" dell'affidatario.

Si rammenta che l'affidatario dovrà fornire all'Amministrazione tutte le informazioni (ad es. n. telefonico e/o indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di richiedere l'attivazione della consulenza specialistica di cui si necessita. Tali informazioni dovranno pervenire al Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo e-mail all'indirizzo pec [sistemi.informativi@pec.terredargine.it](mailto:sistemi.informativi@pec.terredargine.it) o a mezzo e-mail all'indirizzo [segreteria.sia@terredargine.it](mailto:segreteria.sia@terredargine.it).

Per richiedere l'attivazione delle attività di specie l'Amministrazione potrà contattare l'affidatario in qualsiasi momento all'indirizzo e-mail che l'operatore economico fornirà, specificando l'oggetto dell'attività richiesta. L'affidatario dovrà provvedere all'erogazione dell'attività richiesta entro 4 (quattro) giorni lavorativi dalla data di inoltro della richiesta.

Per le attività oggetto del servizio di cui al presente punto è previsto monte di n. 48 ore/uomo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere attività in multipli di 1 ora.

L'affidatario dovrà fornire un report trimestrale delle attività di consulenza specialistica erogate. Il report dovrà essere controfirmato dal DEC o da una persona da lui delegata a fini della fatturazione.

Si precisa che le attività di consulenza specialistica dovranno essere concluse entro il 31/12/2022.

Le attività di cui al punto a) e al b) verranno erogate prevalentemente tra lunedì – venerdì dalle 9:00 alle 18, mentre, n. 8 ore/lavoro potranno essere richieste tra lunedì – venerdì dalle 18:00 alle 09:00 o di sabato, sia di domenica e festivi.

#### **Art. 5 - Obblighi del personale e qualifiche professionali**

Nell'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, l'Appaltatore dovrà utilizzare personale esperto, munito di conoscenze tecniche adeguate su prodotti Oracle. Si precisa che le attività di consulenza specialistica dovranno essere erogate da personale "Oracle DBA Senior Consultant" dell'appaltatore.

L'affidatario deve condividere un piano di lavoro con il DEC o un suo delegato per renderlo esecutivo a tutti gli effetti. Si rammenta che le attività del servizio specialistico dovranno avere un piano dettagliato e dovranno concludere entro il 31/12/2022, mentre, le attività di consulenza specialistica dovranno essere concluse entro il 31/12/2023.

L'affidatario dovrà operare nell'esecuzione del contratto con diligenza professionale ai sensi del Codice Civile nel rigoroso rispetto della normativa privacy e delle disposizioni impartite dalla Stazione appaltante.

Nello specifico l'Appaltatore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

In caso di sciopero il Fornitore deve porre in atto tutte le misure idonee a consentire l'erogazione delle prestazioni indispensabili per garantire la continuità dei servizi oggetto del contratto e comunque deve essere assicurato un servizio di emergenza.

In caso di inottemperanza le Amministrazioni potranno procedere all'esecuzione d'ufficio degli interventi mancanti a causa dello sciopero, addebitando al Fornitore l'eventuale maggior costo sostenuto, il cui importo sarà detratto dalla prima fattura utile.

Ogni sciopero deve essere comunicato dal Fornitore alle Amministrazioni con un anticipo di almeno 7 giorni naturali e consecutivi.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'affidatario che provvederà alla conseguente riprogrammazione del cronoprogramma che verrà aggiornato.

### **Art. 5.1 - Proroghe e differimenti**

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le attività nei termini contrattuali, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dei termini contrattuali.

La richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al DEC, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del DEC.

La proroga verrà concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 5 (cinque) gg dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del DEC se questi non si esprime entro 5 (cinque) gg e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DEC se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

In caso di proroga il cronoprogramma di cui all'art. 5 del presente capitolato verrà aggiornato e nuovamente autorizzato dal DEC.

### **Art. 6 - Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto. Il Direttore dell'esecuzione dà avvio dell'esecuzione mediante il rilascio del verbale di avvio dell'esecuzione.

### **Art. 7 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

### **Art. 8 - Sospensione dell'esecuzione del contratto**

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni. La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) Per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) In tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti. In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

#### **Art. 9 - Verifiche di conformità**

L'Amministrazione si riserva di controllare con continuità tutti gli interventi nelle diverse fasi di esecuzione. Le verifiche saranno effettuate dal Direttore dell'Esecuzione del contratto o da uno o più referenti operativi incaricati delle attività di supporto all'esecuzione del contratto.

La verifica di conformità ha lo scopo di accertarne la regolare esecuzione, delle prestazioni rese dall'appaltatore e certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contrattuali, nonché nel rispetto delle norme di settore.

Le attività di verifica sul corretto funzionamento dei diversi step verranno svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto e da altro personale delegato dal DEC in contraddittorio con un rappresentante designato dal Fornitore, secondo il piano di lavoro approvato dal DEC o da un suo delegato come previsto all'art. 5 del presente capitolato.

Dell'avvenuta verifica verrà redatto apposito processo verbale in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione del contratto e il rappresentante designato dal Fornitore.

#### **Art. 10 - Fatturazione**

La fatturazione avverrà secondo quanto segue:

- per quanto concerne le attività relative al servizio specialistico relativo all'installazione dell'upgrade dell'istanza Oracle 10 alla versione Oracle 19 e alla fase post "go-live": n. 1 fattura posticipata rispetto l'effettiva esecuzione del servizio;

- per quanto concerne le attività relative alla consulenza specialistica: fattura con cadenza trimestrale posticipata rispetto le attività prestate nel periodo di riferimento, previa emissione di un report di sintesi delle attività svolte; tale documento deve approvato dal DEC o da una persona da lui delegata.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'operatore economico affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura "imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment". Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine-U4 Settore Servizi Informativi, 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.

### **Art. 11 - Disposizioni generali sui prezzi**

Nel prezzo contrattuale si intende compreso e compensato, senza eccezione, ogni materia e spesa sia principale che accessoria, provvisoria ed effettiva, che occorra al compimento dell'operazione cui il prezzo si riferisce, anche quando tali oneri non siano esplicitamente o completamente dichiarati nelle indicazioni particolari dell'elenco descrittivo delle voci. Si precisa che è incluso il costo delle trasferte. L'importo del servizio si intende dunque accettato dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi sono indipendenti da qualsiasi eventualità anche di causa maggiore e straordinaria per tutta la durata dell'appalto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei contratti pubblici vigente, il prezzo contrattuale è fisso e invariabile, non riconoscendosi alcuna revisione dei prezzi nel corso di validità della durata del contratto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9-bis, L. 136/2010). Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.

### **Art. 12 - Obblighi di tracciabilità**

Il Fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'ente ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

### **Art. 13 - Altre disposizioni**

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare all'Amministrazione committente ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, fermo restando la facoltà dell'Amministrazione di risolvere in tale ipotesi il contratto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il ritardo nei pagamenti dovuto a ritardo nella comunicazione stessa.

### **Art. 14 - Penalità**

L'Amministrazione, verificata la mancata effettuazione del servizio o l'effettuazione in modo non conforme ai requisiti qualitativi e quantitativi prescritti all'art. 4 del presente capitolato, eccezione fatta per i casi di forza maggiore, si riserva la facoltà di comminare al fornitore le seguenti penali:

- in caso di ritardo nell'erogazione dei servizi di cui all'art. 4 del presente documento, l'Amministrazione si riserva la facoltà di comminare al fornitore la penale dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ciascun giorno di ritardo;
- Euro 50,00 per ciascun evento contestato con riferimento ai servizi oggetto del presente appalto.

L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso il Fornitore dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali. È fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale di cui al successivo articolo.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno del Fornitore.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo, saranno contestati per iscritto a mezzo PEC al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto a mezzo PEC le proprie controdeduzioni nel termine massimo di giorni 15 (quindici) naturali e consecutivi dalla contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, ovvero non vi sia stata risposta o le stesse non siano giunte nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate.

Ai fini del ristoro dell'importo dovuto le Amministrazioni potranno alternativamente portare la somma in detrazione dei corrispettivi fatturati.

#### **Art. 15 - Risoluzione e recesso del contratto**

Il provvedimento di risoluzione del contratto dovrà essere regolarmente comunicato per iscritto al Fornitore, secondo le vigenti disposizioni di legge. In caso di risoluzione per inadempimento, resta salvo il diritto al risarcimento del danno. L'Amministrazione si riserva altresì, la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile, a tutto rischio e danno dell'affidatario, nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 50/2016;
- gravi violazioni degli obblighi derivanti dall'Accordo privacy che verrà sottoscritto tra il titolare del trattamento dei dati oggetto dell'appalto e l'appaltatore;
- sospensione, abbandono o ritardo che comportino di fatto la mancata effettuazione, da parte dell'impresa affidataria del servizio;
- cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente servizio;
- manifesta non conformità delle prestazioni rilevate in fase di verifica;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010;
- gravi violazioni dei codici di comportamento dell'Unione delle Terre d'Argine;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione dell'affidamento, a termine dell'art. 1453 del Codice civile.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà del Committente di affidare il servizio a terzi, restando ferma la facoltà di agire per il risarcimento del maggior danno.

All'affidatario verrà corrisposto il prezzo concordato del servizio effettuato, sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese, i danni.

Con riferimento al recesso dal contratto, sia da parte del Committente, sia da parte dell'impresa affidataria, si applicheranno le disposizioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, l'art. 1671 del Codice Civile. Il presente contratto è sottoposto alla condizione risolutiva di cui all'art. 1, comma 3, del d.l. 95/2012, convertito in legge 135/2012.

#### **Art. 16 – Ulteriori casi di risoluzione del contratto**

La Stazione appaltante ha diritto alla risoluzione del contratto negli ulteriori seguenti casi:

- Abbandono del servizio da parte dell'impresa affidataria; nel qual caso la stazione appaltante potrà rivalersi sulla cauzione versata per i danni subiti;
- Insorgenza di una contravvenzione inerenti i patti contrattuali, le disposizioni di legge e/o di regolamento relative ai servizi (art. 4 del capitolato speciale d'appalto).

In caso di scioglimento del contratto, l'impresa affidataria è comunque impegnata a proseguire l'incarico fino a nuovo affidamento.

#### **Art. 17 – Divieti, cessione del contratto, del credito e del subappalto**

È fatto divieto al fornitore di cedere il contratto: esso non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto affidatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'affidatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

In caso di risoluzione del contratto, l'affidatario sarà tenuto a tenere indenne l'Amministrazione delle maggiori spese conseguenti o derivanti dalla risoluzione, nonché di eventuali e maggiori pregiudizi e danni.

Per la presente procedura, in ragione della specificità dell'affidamento non è consentito il subappalto.

È fatto espresso divieto al fornitore di sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso, e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali tra il fornitore e le assicurazioni dei danneggiati.

**L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto**



**con addebito di colpa all' affidatario, il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.**

**Art. 18 - Esecuzione in danno**

Qualora il Fornitore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Fornitore - senza alcuna formalità - l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal Fornitore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alle Amministrazioni. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi nei confronti del Fornitore.

**Art. 19 - Definizione delle controversie**

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione e la validità del presente contratto, è competente il Foro di Modena. È, in ogni caso, sempre esclusa la composizione arbitrale delle controversie.

**Art. 20 – Trattamento dei dati personali**

INFORMATIVA RESA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679 (GDPR)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento è in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della partecipazione alla presente procedura, per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a [privacy@terredargine.it](mailto:privacy@terredargine.it) oppure nella sezione Privacy del sito.

Durante il periodo di durata del contratto, la Stazione appaltante potrà comunicare all'aggiudicatario eventuali modifiche in relazione al presente articolo in applicazione di normative di caratura generale in materia di protezione dei dati personali e in riferimento al Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.